



emcdda.europa.eu

## SINTESI — QUESTIONE SPECIFICA:

### Tendenze del consumo di droga per via endovenosa in Europa

Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze  
Divieto di diffusione fino alle ore 00:00 (OEC) del 24.06.2010

#### Introduzione

La presente 'Questione specifica' analizza l'attuale situazione del consumo di droga per via endovenosa in Europa. Nel complesso, sono due le domande intorno alle quali si articola la relazione: Quali sono la diffusione e le tendenze del consumo di droga per via endovenosa nell'Europa di oggi? In che modo i paesi europei cercano di evitare o ridurre il consumo di questo tipo di droghe e i danni correlati?

Per valutare la diffusione e le tendenze dell'uso di droga per via endovenosa in Europa vengono analizzati dati provenienti da diverse fonti. I dati più recenti indicano che l'uso di droga per via endovenosa è stabile o in calo nella maggior parte dei paesi europei. Misure quali il trattamento sostitutivo di oppiacei e i programmi di scambio di aghi e siringhe, volti a ridurre il danno legato all'iniezione, adesso raggiungono molti di coloro che ne hanno bisogno.

#### Stime sulla diffusione

- Stime nazionali, disponibili in 14 paesi, variano da meno di uno a 15 consumatori di droga per via endovenosa ogni mille abitanti compresi fra i 15 e i 64 anni, mostrando una diffusione estremamente eterogenea fra i diversi paesi.
- Per i dodici Stati membri dell'UE che dispongono di stime sulla diffusione, la media ponderata è di circa 2,5 consumatori ogni mille abitanti di età compresa fra 15 e 64 anni. Applicato all'intera Unione europea, questo dato corrisponde ad una cifra compresa fra tre quarti di milione e un milione di consumatori attivi di droga per via endovenosa.
- Cinque paesi sono stati in grado di fornire dati utili a valutare la tendenza della diffusione del consumo di droga per via endovenosa fra il 2002 e il 2007. Sebbene si possano osservare cifre in calo in tre di questi paesi, soltanto nel **Regno Unito** il cambiamento è stato statisticamente significativo.

#### Consumatori di droga che iniziano una terapia

- Ventisei paesi europei hanno fornito dati su consumatori di droga entrati in centri di trattamento nel 2007. Tuttavia, i dati su coloro che iniziano una terapia possono non essere rappresentativi della popolazione trattata nel suo insieme.
- Un terzo (33%) dei consumatori di droga che hanno iniziato una terapia nel 2007 indica la via endovenosa come il metodo di somministrazione abituale della propria droga principale. La percentuale di consumatori che 'generalmente si inietta' la droga principale, varia da meno del 2% nei **Paesi Bassi** al 93% in **Lituania**.
- Circa un quarto di coloro che iniziano una terapia riferisce di essersi iniettato droga in passato, ma non al momento dell'ingresso nel centro di trattamento. Quindi, circa il 60% di coloro che iniziano un trattamento si iniettano o si sono iniettati droghe in passato.
- Il consumo di droga per via endovenosa in Europa è per lo più legato al consumo di oppiacei. In media, il 45% di coloro che iniziano una terapia per il consumo di oppiacei come sostanza primaria riferiscono, generalmente, di iniettarsi la droga. Fra i clienti di cocaina come sostanza primaria, l'8% riferisce, generalmente, di iniettarsi la droga. Nei paesi in cui i consumatori di anfetamine costituiscono il gruppo

IT — Divieto di diffusione fino alle ore 00:00 (OEC) del 24.06.2010

più ampio di della consumatori di droga, una percentuale compresa fra il 41% e l'83% di consumatori di anfetamina come sostanza primaria (**Finlandia, Svezia**) o metanfetamina (**Repubblica Ceca, Slovacchia**) riferisce, generalmente, di iniettarsi la droga.

- Fra il 2002 e il 2007, fra coloro che hanno iniziato per la prima volta una terapia per oppiacei, cocaina o anfetamina, la percentuale di coloro che riferiscono di utilizzare la via endovenosa è calata nella maggior parte dei paesi.
- I dati sui consumatori che hanno iniziato una prima terapia fra il 2002 e il 2007 indicano una tendenza in calo dell'uso di droga per via endovenosa fra i consumatori di cocaina come droga principale e una tendenza stabile fra i consumatori di anfetamina.

#### La droga per via endovenosa in carcere

- A seconda dei paesi, fra il 6% e il 38% dei detenuti riferisce di non essersi mai iniettato droghe. L'iniezione di droghe in carcere viene riferita come pratica abituale da una percentuale di detenuti compresa fra l'1% e il 31%.

#### Dati sulle malattie infettive

- I Test per le malattie infettive, eseguiti fra consumatori di stupefacenti per via parenterale, rivelano che un numero elevato di questi consumatori si concentra in un periodo inferiore a due anni in alcuni paesi. Ciò indica che recentemente ha iniziato a fare uso di droghe per via endovenosa una percentuale più elevata di consumatori, fra cui molti al di sotto dei 25 anni in diversi paesi.
- Negli Stati membri dell'UE, le percentuali riferite di casi diagnosticati di recente d'infezione da HIV fra i consumatori di droga per via parenterale, sono per lo più stabili e si attestano su livelli bassi, se non in calo.
- Fra i paesi vicini dell'Unione europea, l'aumento delle percentuali segnalate di casi di HIV attribuiti all'uso di droga per via endovenosa indica alti livelli di trasmissione in corso.

#### Tendenze dei decessi indotti dagli stupefacenti in Europa

- Poiché l'iniezione di eroina riguarda molti dei decessi causati da overdose da stupefacenti, i dati sui decessi indotti dagli stupefacenti consentono di trarre delle conclusioni sulla diffusione e sulle tendenze sul consumo di droga per via parenterale.
- I dati relativi al 2007 mostrano una tendenza stabile del numero di decessi indotti dagli stupefacenti in cinque Stati membri dell'UE su 18, ma una tendenza al rialzo in 13 di questi paesi.
- I profili di età dei decessi indotti dagli stupefacenti indicano che il numero di giovani consumatori di eroina si sta stabilizzando o sta addirittura diminuendo nella maggior parte dei paesi. Tuttavia, in diversi paesi i dati rivelano il costante reclutamento di giovani consumatori di droghe, soprattutto di consumatori di eroina per via endovenosa.

#### Interventi per combattere il consumo di droga per via endovenosa

- Nei paesi europei, gli interventi per contrastare il consumo di stupefacenti per via endovenosa e le sue conseguenze si sono concentrati sulla terapia, in particolare sul trattamento sostitutivo di oppiacei, che attualmente rappresenta l'intervento più efficace.
- Nel 2007, si calcola che i clienti in trattamento sostitutivo nell'Unione europea siano stati circa 650.000, vale a dire circa il 40% del numero totale stimato di consumatori problematici di oppiacei. Il numero di persone in trattamento sostitutivo nel 2007 rappresenta un aumento di più di tre volte rispetto al 1995.
- I dati di dieci paesi mostrano sensibili differenze nelle percentuali di consumatori problematici di oppiacei che possono avere accesso al trattamento sostitutivo di oppiacei: dal 5% a **Cipro** a più del 50% in **Germania**.
- Programmi di scambio di aghi e siringhe, il cui scopo è quello di ridurre il rischio di malattie infettive legate alla condivisione degli strumenti per le iniezioni, esistono in tutti gli Stati membri dell'UE, in

**IT — Divieto di diffusione fino alle ore 00:00 (OEC) del 24.06.2010**

Croazia e Norvegia, e nella maggior parte dei paesi sono a disposizione di un numero elevato di persone.

- Fra il 2003 e il 2007 il numero totale di siringhe distribuite è aumentato del 33% nei 14 paesi in grado di fornire informazioni.
- Si calcola che i punti di distribuzione di siringhe specializzati — ad esclusione delle farmacie — distribuiscano in media circa 50 siringhe all'anno per ciascun consumatore di droga per via endovenosa in tutta l'Unione europea.